

Fu allora che sentì il suono secco di un messaggio WhatsApp provenire dal cellulare in camera. Guardò l'orologio a parete: 8:15. Strano. L'iPhone era impostato per ignorare qualsiasi notifica dalle 20:00 alle 9:00. O qualcuno aveva trovato il modo di aggirare quella protezione, o il telefono aveva deciso di fare di testa propria.

Sorseggiò un altro po' di caffè e lasciò correre. Ma dopo tre minuti il suono si ripeté, identico. Un rumore breve, fastidioso, che rompeva il fragile equilibrio della sua routine. Sentì crescere un'irritazione calma, di quelle che ti costringono a stringere la mascella. Decise di ignorarlo ancora, ma quando il suono arrivò una terza volta, posò la tazzina nel lavandino con un rumore secco e si diresse verso la camera. Non lo faceva per leggere i messaggi, ma per capire perché la modalità "non disturbare" non stava funzionando.